

CASTELSANGIOVANNI - Il sindaco: «Uniamo gli sforzi per farlo diventare un evento irripetibile»

Prove generali della Festa Granda

Ieri raduno degli alpini in vista dell'appuntamento di settembre

CASTELSANGIOVANNI - «Gli alpini sono un esempio autentico di spirito di servizio e di solidarietà». Così il sindaco Lucia Fontana ha elogiato ieri le penne nere castellane durante il raduno del gruppo, organizzato come ogni anno l'8 di dicembre. Ma l'evento di ieri è servito anche per "suonare la carica" in vista del grande appuntamento che attende gli alpini di Castelsangiovanni: la Festa Granda che si terrà in città il prossimo 6 settembre. «Un appuntamento che sarà importantissimo per tutta Castelsangiovanni - ha sottolineato il sindaco - per cui chiedo a tutti di unirsi e di fare uno sforzo perché si trasformi in un evento irripetibile».

In attesa della maxiraduno che porterà in città migliaia di alpini, ieri le penne nere castellane hanno celebrato il 62° anniversario di fondazione del gruppo, oggi guidato dal capogruppo Graziano Zoccolan. A rendere loro omaggio non c'erano solo centinaia di alpini giunti da tutta la provincia, ma anche autorità, rappresentanti di associazioni e cittadini che durante il passaggio del corteo lungo le vie del centro storico si sono stretti attorno agli alpini. «Le tante manifestazioni che promuoviamo in ogni angolo d'Italia - ha sottolineato il consigliere nazionale



CASTELLO - Il corteo degli alpini mentre, durante il raduno di ieri mattina, attraversa piazza XX Settembre diretto verso il cimitero per rendere omaggio a caduti (foto Bersani)

Corrado Bassi - sono soprattutto il segno di una consapevolezza, e cioè che il nostro martoriato e amato Paese ha bisogno dei valori che oggi gli alpini incarnano. Valori che sono tutti racchiusi nella preghiera dell'alpino». Il consigliere ha rivendicato il diritto per le penne nere di fare politica. «Lo rivendichiamo con orgoglio. Abbiamo il diritto dovere di fare politica vera, che è quella della solidarietà, ben lontana da quella fatta da chi ruba sulle teste dei più poveri».

Il sindaco Fontana ha ringraziato, insieme al capogruppo Zoccolan, tutti gli alpini per il loro operato. «Declinano - ha sottolineato Fontana - lo spirito autentico di servizio e solidarietà. In ogni luogo dove serve sono sempre presenti». Il presidente della sezione piacentina, Roberto Lupi, ha ricordato la ricorrenza legata al centenario della Grande Guerra. «Organizzeremo diversi eventi» ha annunciato. Proprio alla Prima Guerra Mondiale è stata dedica-

ta l'apertura dei festeggiamenti, con un concerto del coro Ana Valtidone diretto da Donato Capuano che è esibito al teatro Verdi. I canti sono stati alternati con letture a tema.

Ieri, al termine della messa celebrata dal parroco monsignor Lino Ferrari, il corteo è stato accompagnato dalla banda musicale Carlo Vignola di Agazzano e ha reso omaggio alla cappella del cimitero dove riposano i militari caduti nei due conflitti mondiali.

Mariangela Milani

Ziano, premiati undici donatori

La consegna durante la festa annuale della sezione Avis

ZIANO - Questi ultimi giorni di festa hanno offerto ai donatori Avis di Ziano l'occasione di ritrovarsi e festeggiare insieme un anno ricco di attività e di solidarietà e anche per premiare i donatori meritevoli. La festa della sezione quest'anno si è aperta con una messa nella chiesa di Seminò celebrata dal parroco don Bartos, al termine della quale il presidente Andrea Badenchini ha ringraziato tutti i circa 70 soci per il loro impegno. «Sento - ha detto il presidente eletto poco meno di due anni fa alla guida della sezione - un profondo senso di gratitudine per i donatori, grazie a cui è stato possibile per la sezione lavorare tanto a favore del prossimo. Auspico - ha proseguito Badenchini - di continuare con lo stesso spirito, cercando sempre di migliorare di fronte alle nuove sfide che dovremo affrontare in futuro».

Al termine della messa, cui hanno partecipato anche rappresentanti di numerose associazioni e autorità militari in-



ZIANO - I donatori al termine della messa nella chiesa di Seminò (foto Bersani)

sieme al sindaco Manuel Ghilardelli e al vicepresidente provinciale Avis Giuseppe Zanetti, sono stati premiati i donatori meritevoli.

MEDAGLIA IN RAME (8 donazioni) : Lorenzo Ielmoni, Nicola Napoletano e Lorenzo Maini.

MEDAGLIA D'ARGENTO (16 donazioni) : Massimo Massari.

MEDAGLIA D'ARGENTO CON

FRONDEDORATE (36 donazioni) : Caterina Bertaccini, Barbara Bertaccini, Simone Civardi, Matteo Ferri, Paolo Lucchini e Davide Maini.

MEDAGLIA D'ORO CON RUBINO (75 donazioni) : Gianluca Aradelli.

Il direttivo dell'Avis di Ziano è arrivato a quasi metà del suo mandato. Fu infatti rinnovato

all'inizio del 2013 per una durata di quattro anni: fu in quella circostanza che Badenchini subentrò nella carica allo storico presidente Dante Sabatico. Fanno parte del direttivo Avis di Ziano anche i vice Gianluca Aradelli e Alberto Mazzocchi, il tesoriere Sabatico, la segretaria Emilia Dallavalle, la vice segretaria Helizabeth Hernandez, Lorenzo Ielmoni e Corrado Rossi - che si occupano rispettivamente dell'area giovani e dello sviluppo e organizzazione dell'associazione - e i consiglieri Valter Borsotti, Matteo Ferri e Giuliano Gaia-schi. Il collegio dei revisori dei conti è composto da Filippo Cominelli, Maria Teresa Bergonzi e Giorgio Caldini. Il direttore sanitario è il dottor Flavio Della Croce.

La sezione Avis di Ziano ha la sede in piazza De Carli e i suoi donatori fanno riferimento al centro unico di raccolta del sangue che si trova all'ospedale di Castelsangiovanni. La festa dell'altra mattina si è chiusa con un pranzo in un ristorante della zona che è servito anche come occasione per lo scambio di auguri in vista del prossimo Natale.

mar.mil.

NIBBIANO



NIBBIANO - La premiazione durante la festa (foto Bersani)

Il mondo dei mugnai rievocato al Lentino

NIBBIANO - (mm) A Borgo Mulino Lentino di Nibbiano è tornata in auge per un giorno l'antica arte molitoria ed è stata rievocata una categoria, quella dei mugnai, che un tempo rappresentava uno degli assi portanti dell'economia della vallata. In ricordo di questo mondo e di questo antico mestiere, il caratteristico Borgo, sede di un antico mulino, ha ospitato la quinta edizione della festa della patrona dei mugnai, Santa Caterina di Alessandria, che tra i suoi momenti centrali ha visto la premiazione di due ospiti: Bruno Marani e Angelo Sala. Quest'ultimo è proprietario di uno storico mulino a Prato Barbieri di Bettola che grazie a lui è "rinato" e che per questo motivo l'altro pomeriggio ha ricevuto una targa dal vice presidente dell'associazione la Strada dei Mulini, Nando Opizi, che ha organizzato l'evento in collaborazione con l'associazione Lavaltidone e Associazione I-

taliana Amici dei Mulini Storici con il patrocinio dei comuni di Nibbiano e Sarmato, della Provincia e del Consorzio di Bonifica. Bruno Marani, ex mugnaio oggi impresario edile specializzato nella manutenzione e costruzione di mulini, è stato invece premiato dal sindaco Giovanni Cavallini e dall'assessore di Vernasca Roberto Sesenna.

La premiazione è stata preceduta dalla benedizione della ruota del mulino, di proprietà di Fausto Borghi, da parte di don Silvio Cavalli, nominato socio onorario di La Strada dei Mulini. E' stata allestita anche una piccola fiera con oggetti di artigianato e di hobbistica prodotti nella zona ma anche funghi, miele, farine, salumi, vini doc, polenta, zuppa di ceci e il gettonatissimo *batarò* Deco di Nibbiano. C'è stato anche il tempo per degustare l'olio della Valtidone e ascoltare canti popolari e da osteria.

PIANELLO

Daniele Novara giovedì presenta il suo ultimo libro

PIANELLO - Nella serata di giovedì, 11 dicembre, la scuola media di Pianello ospiterà un incontro con il pedagogista Daniele Novara. In questa occasione Novara presenterà il suo ultimo libro intitolato *Urlare non serve a nulla. Gestire in conflitti con i figli per farsi ascoltare e guidarli nella crescita*. Il volume, edito da Bur, fa seguito all'uscita del bestseller *Litigare fa bene. Le strategie più efficaci per farsi comprendere dai propri figli in modo da renderli maturi e autonomi*, opera dello stesso autore che giovedì sarà ospite a Pianello, paese di cui è originario. L'inizio dell'incontro è fissato per le ore 20,45 nell'aula

magna della scuola.

Daniele Novara è considerato uno dei maggiori pedagogisti italiani nonché esperto di conflitti interpersonali. Nel suo ultimo libro raccoglie una serie di riflessioni e indicazioni pratiche per spiegare ai genitori come imparare a controllare le proprie reazioni emotive e come riuscire, con la giusta organizzazione, a farsi ascoltare efficacemente dai figli. Novara insegna anche a gestire nel modo migliore i conflitti che quotidianamente sorgono tra genitori e figli. I suoi insegnamenti non sono solo teorici, ma partono dal racconto di storie vere che lui ha raccolto nel corso della sua carriera professionale. L'incontro di giovedì sera è rivolto a tutti, non solo ai genitori ma anche a tutte le persone interessate all'argomento.

m. m.

SAN NICOLÒ - Presentato il libro del ventenne Perotti "La voglia di colore parla per me"

Pier e i suoi occhi sul mondo

SAN NICOLÒ - Un grande abbraccio collettivo, in un clima molto raccolto ed emozionante. Così Rottofreno e San Nicolò si sono stretti al loro giovane poeta, il ventenne Pierpaolo Perotti, che ha presentato l'altra sera al centro culturale la sua prima pubblicazione, *La voglia di colore parla per me* (Edizioni Lir). Un testo in cui racconta la sua visione della vita, quella di un ragazzo autistico che, grazie alla comunicazione facilitata attraverso il computer, esprime tutto il suo mondo interiore. Versi che si sono sposati in un connubio unico con la musica di Leonardo Zoncati, Alice Castelnuovo, Daniele Nava e Lorenzo Moretto, nonché con l'arte dei ragazzi del liceo Cassinari di Piacenza, impegnati nel tradurre in immagini i contenu-

ti delle poesie. Tra questi ultimi c'è Sara Barocelli, intervenuta nel corso della serata.

«Poesia e disegno vivono in uno stretto legame nel quale concetti astratti e sentimenti trovano concretezza simbolica», ha affermato. «Spesso un'efficace combinazione fra i versi e la comunicazione visiva funziona meglio di quanto l'uno o l'altra potrebbero fare da soli, in quanto si può avere un diverso approccio con il testo, scoprendo nuovi significati».

Due forme espressive, quindi, di cui l'uomo si serve per rappresentare le proprie idee e i propri pensieri. «Il poeta dipinge con le parole - ha continuato Sara - mentre l'artista dipinge con i colori ciò che le parole gli trasmettono. Per questo il

nostro compito non è stato quello di tradurre fedelmente le parole di Pierpaolo, ma è stato quello di interpretare con il nostro sentimento ciò che ogni testo ci ha suscitato, cercando al contempo di indagare il mistero che si cela dietro ogni frase».

«Questa esperienza - ha concluso - è stata molto interessante: ci ha fatto capire come attraverso queste due arti si possa instaurare un rapporto nuovo tra lo scrittore, il disegnatore e anche il lettore; ma soprattutto ci ha fatto piacere il fatto che Pierpaolo abbia scelto di intraprendere un viaggio in quella dimensione che ha per oggetto il rapporto fra immagine e testo, ha scelto il colore come accompagnamento alle sue poesie».

A dar voce alle poesie del gio-



SAN NICOLÒ - L'incontro di presentazione del libro di Pierpaolo Perotti (primo nella foto di destra) (foto Bersani)



vane autore è stata la professoressa Lorelle Carini. «Gli occhi di Pier sono puntati all'esterno, sul mondo, su ciò che accade», ha commentato la professoressa Rossella Groppi presentando gli scritti. «Al tempo stesso, sono però rivolti anche all'interno, su di sé, sulle sue paure in-

sicurezza, ma anche sui suoi punti di ancoraggio: la famiglia e Sara, la sua educatrice ed amica con la A maiuscola». Tra i presenti all'incontro, il sindaco Raffaele Veneziani che ha consegnato a Perotti una targa in segno di riconoscenza per la sua opera letteraria.

Con questo libro, Pier Paolo ha partecipato alla 16ª edizione del premio nazionale di poesia e narrativa "Emozioni e magia di Natale città di Piacenza", le cui premiazioni si svolgeranno sabato 13 dicembre nell'auditorium Santa Margherita di Piacenza.

Filippo Zangrandi